



Notaio

Mirella Ciarleglio

Repertorio n.792

Raccolta n.616

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'"Associazione  
Guardiese onlus GLI AMICI DEL CUORE"**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventitre del mese di maggio,  
**23 maggio 2021**

in Guardia Sanframondi, presso la sede operativa  
dell'"Associazione guardiese onlus GLI AMICI DEL CUORE",  
sita ivi alla via Municipio n.85,  
alle ore dieci e minuti quindici.

Avanti a me dott. **MIRELLA CIARLEGLIO**, Notaio per la  
residenza di Guardia Sanframondi, iscritto nel Ruolo del  
Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed  
Ariano Irpino.

E' personalmente comparso:

**Labagnara Carlo**, nato a Guardia Sanframondi il 02 giugno  
1950, cittadino italiano, domiciliato per la carica ove  
appresso, nella qualità di **Presidente del Consiglio  
Direttivo**, pro tempore, e legale rappresentante  
dell'Associazione denominata **"Associazione guardiese onlus  
GLI AMICI DEL CUORE"**, con sede in Guardia Sanframondi alla  
via Prima Pastine n.20, ove domicilia per la carica, codice  
fiscale n.92030320623, costituita con scrittura privata in  
data 26 marzo 2001, registrata a Cerreto Sannita il 06  
aprile 2001 al n.2644 ed iscritta all'Anagrafe delle Onlus  
presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale della  
Campania con provvedimento n.2004/46421 del 09 dicembre 2004.  
Dell'identità personale, qualifica e poteri di detto  
comparente io Notaio certo.

Il costituito Labagnara Carlo, preliminarmente dichiara e  
garantisce che la nomina a Presidente dell'"Associazione  
guardiese onlus GLI AMICI DEL CUORE", in forza della quale  
interviene al presente atto in qualità di legale  
rappresentante della stessa, non è stata fino ad oggi, mai  
revocata e che, pertanto, a tutt'oggi riveste la citata  
carica.

Lo stesso mi chiede di ricevere il presente atto,  
dichiarando che in questo luogo, giorno ed ora è riunita  
l'assemblea straordinaria della predetta associazione  
regolarmente convocata a mezzo di Legge e di Statuto.

A ciò aderendo, io Notaio do atto di quanto segue

Assume la presidenza dell'assemblea, per elezione unanime  
dei presenti, il costituito Labagnara Carlo, il quale  
constata e dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma  
dell'art.9 (nove) dello Statuto sociale;
- che l'assemblea è riunita in seconda convocazione, essendo  
la prima andata deserta;
- che sono presenti, in proprio e per regolari deleghe  
conservate agli atti dell'associazione numero ventitre (23)

Registrato a Benevento  
il 25 maggio 2021  
al n. 4643 / 1T



associati, su numero trentatré (33) associati aventi diritto di voto, come risulta dal Foglio delle Presenze, che rimarrà conservato negli atti dell'Associazione;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti quattro su cinque membri, e precisamente;
- egli stesso (presidente);
- Garofano Sebastiano, nato a Guardia Sanframondi il 20 aprile 1934;
- Gambuti Sandra, nata a Benevento il 31 ottobre 1968;
- Di Stato Raffaele, nato a Guardia Sanframondi il 20 agosto 1938;
- che del Collegio dei Probiviri è presente Falato Pompilia, nata a Benevento il 31 agosto 1971;
- che ha accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, essendo regolarmente iscritti nel libro soci a norma e nei termini di legge e di Statuto;
- che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che, pertanto, l'assemblea è validamente costituita essendo presenti n.23 (ventitre) associati e quindi legittimata ed idonea a deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- adeguamento dello Statuto associativo della Onlus al cd. **"Codice del Terzo Settore"** disciplinato dal D.Lgs n.117/2017, successivamente integrato con D.Lgs n.105/2018: discussione ed approvazione del nuovo testo dello Statuto associativo.

Il Presidente apre la seduta e passa alla trattazione dell'unico punto posto all'Ordine del giorno, inerente le proposte di modifiche statutarie che il Consiglio Direttivo dell'associazione ha deciso di sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Il presidente, illustra brevemente le modifiche in corso in materia di Enti del Terzo Settore, in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs n.117 del 03 luglio 2017.

La categoria delle Onlus è destinata ad essere abrogata a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art.101, comma 10, del D.Lgs n.117/2017 e comunque non prima del periodo di imposta successivo a quello di operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Pertanto, al verificarsi di entrambe le condizioni indicate e prima della fine dell'anno di verifica dell'ultima delle due condizioni, sarebbe necessario provvedere all'iscrizione dell'associazione nel RUNTS a cura dell'Organo Amministrativo, altrimenti, qualora si lasciasse decorrere il termine di abrogazione della disciplina delle Onlus, senza essere già iscritti nel RUNTS, si potrebbe incorrere nell'ipotesi di scioglimento dell'Ente per cancellazione dal relativo Registro, con la conseguenza dell'obbligo di

devoluzione del patrimonio, come previsto dall'art.10, lettera f), del D.Lgs n.460/1997.

Tale ipotesi è stata confermata dal comma 8 dell'art.101 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Si impone quindi la scelta se entrare a far parte degli ETS, disciplinati dal D.Lgs. n.117/2017, entro la data di abrogazione della normativa inerente le Onlus, oppure dismettere la qualifica di Onlus, con il venir meno della relativa disciplina e restare associazione regolata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, in tal caso perdendo qualsiasi agevolazione fiscale e con l'obbligo di devoluzione del patrimonio, come sopra meglio precisato.

Il presidente espone brevemente la disciplina cui potrebbe essere soggetta l'associazione qualora decidesse di diventare ETS, e in considerazione delle agevolazioni offerte dalla nuova normativa, propone di iscrivere l'associazione nella Sezione **"Organizzazione di volontariato (ODV)"** dell'istituendo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, non appena sarà reso operativo.

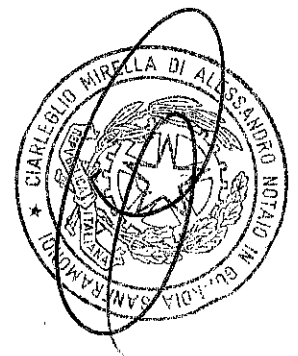
A tal fine, propone di adeguare lo Statuto dell'Associazione alla nuova normativa, ai sensi dell'art.101, comma 2 del D.Lgs. n.117/2018.

In particolare, il Presidente illustra brevemente le norme del "Codice del Terzo Settore" cui l'associazione è tenuta ad adeguare il proprio Statuto, a partire da quelle relative alla denominazione dell'associazione, che deve necessariamente contenere l'indicazione di Organizzazione di volontariato, precisando però che fino all'entrata in vigore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, non potrà farsi uso della nuova denominazione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Il presidente fa presente, altresì, che in base alla nuova disciplina, lo Statuto deve contenere, tra l'altro, espressamente l'assenza dello scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, nonché contenere l'oggetto sociale, la durata, le norme sull'amministrazione e la rappresentanza, sull'attività di controllo, sull'ammissione degli associati e la relativa procedura, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta, sull'estinzione dell'ente e sulla devoluzione del suo patrimonio in caso di scioglimento; il tutto al fine di consentire l'iscrizione nell'istituendo "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore".

Il presidente, pertanto, espone brevemente all'assemblea il nuovo testo dello Statuto associativo, ricordando comunque agli associati che gli stessi hanno avuto modo di visionare le modifiche proposte.

Il testo di Statuto proposto viene allegato al presente verbale sotto la lettera **"A"** e la sua efficacia sarà



condizionata al venir meno della normativa di cui agli articoli 10 e seguenti del D.Lgs. n.460 del 04 dicembre 1997, inerenti le Onlus, a partire da tale termine, detto nuovo Statuto sostituirà quello attuale. Pertanto, fino a quel momento e senza soluzione di continuità l'Ente continuerà ad essere regolato dallo Statuto preesistente e così anche l'acronimo ONLUS verrà sostituito dal nuovo acronimo ODV solo con l'iscrizione al RUNTS.

L'Assemblea, dopo breve discussione, verificata la presenza di tutte le condizioni previste dalla legge, con voto espresso per alzata di mano all'unanimità,

**DELIBERA**

1) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore - e, pertanto, di procedere all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella Sezione "Organizzazione di volontariato", entro l'anno in cui si sarà verificata l'ultima delle condizioni previste dall'art.104, secondo comma, del D.Lgs. n.117/2017 e comunque prima della decorrenza del 31 dicembre di quello stesso anno;

2) di adottare, ora per allora, il testo di Statuto composto da ventinove (29) articoli, testo che si allega al presente verbale sotto la lettera "A" e che è stato illustrato a tutti i presenti, la cui efficacia sarà condizionata al venir meno della normativa di cui agli articoli 10 e seguenti del D.Lgs. n.460 del 04 dicembre 1997, inerenti le Onlus, a partire da tale termine detto Statuto andrà a sostituire quello attuale che, fino a tale termine, resterà pienamente in vigore;

3) di delegare il Presidente a provvedere, nel termine sopra indicato alla iscrizione nel RUNTS, sezione "Organizzazioni di Volontariato";

4) di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne delibere e all'allegato Statuto, le eventuali modifiche, soppressioni o aggiunte che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle Pubbliche Autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale, con ogni inerente potere e facoltà ivi compresi quello di sottoscrivere ogni istanza, atto o documento senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri.

Le spese del presente atto e sue conseguenti sono a carico dell'Associazione.

Non essendovi altro su cui deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore dieci e minuti cinquanta.

Si allega al presente atto sotto la lettera "A" il testo di

Statuto adottato, la cui efficacia sarà condizionata al venir meno della normativa di cui agli articoli 10 e seguenti del D.Lgs. n.460 del 04 dicembre 1997.

Ai fini della registrazione del presente atto si richiedono le agevolazioni previste dall'Art.82, secondo periodo, comma tre, del D.lgs 117/2017 (esenzione da imposta di registro). Si richiede inoltre l'esenzione dall'imposta di bollo (Art.82, comma cinque, del D.lgs 117/2017).

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura dell'allegato dichiarando di avere esatta conoscenza del suo contenuto.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente il quale da me interpellato lo ha dichiarato conforme alla sua volontà. Scritto da me Notaio in parte a macchina e completato a mano in tre fogli di carta per facciate nove e parte della decima fin qui, viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio alle ore undici.

F.to Carlo Labagnara

F.to Mirella Ciarleglio (L.S.)



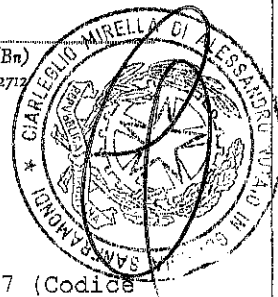




Associazione Guardiese onlus  
**GLI AMICI DEL CUORE**

ALLEGATO A AL  
Rep. N. 792  
Racc. N. 616

sede legale: Via Prima Pastine 20 - 82034 Guardia Sanframondi (BN) - sede sociale: Via Municipio 85 - 82034 Guardia Sanframondi (BN)  
e-mail: [amicidelcuore.guardia@gmail.com](mailto:amicidelcuore.guardia@gmail.com) - codice fiscale 92030320623 - iscrizione anagrafe unica onlus n. 46421 - tel. 3382902712



**STATUTO**

**ARTICOLO PRIMO - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E NORMATIVA APPLICABILE**

È costituita, ai sensi dell'art.32 e segg. del d.lgs. 03 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore), l'associazione di volontariato denominata "Associazione Guardiese GLI AMICI DEL CUORE - ODV".

L'associazione è disciplinata dal presente Statuto (d'ora innanzi lo Statuto), dal CTS, dal Codice civile e da ogni altra normativa applicabile, di natura primaria o secondaria.

Lo Statuto è informato al principio di favorire, nel modo più ampio possibile, la partecipazione degli associati all'organizzazione e alle attività dell'Associazione.

**ARTICOLO SECONDO - SEDE**

L'Associazione ha sede legale in Guardia Sanframondi alla via Prima Pastine n.20. Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, proprie sedi.

**ARTICOLO TERZO - FINALITA' - ATTIVITA' - DURATA**

L'Associazione è composta da persone fisiche, persegue senza fini di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sia a favore dei propri associati che di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati sono:

- 1 - promuovere la prevenzione delle malattie cardiovascolari e far conoscere le attività dell'associazione attraverso pubblicazioni, conferenze, dibattiti ed incontri con la popolazione;
- 2 - favorire l'aggregazione dei pazienti cardiopatici, dei loro familiari e quanti sensibili alla prevenzione e lotta alle malattie cardiovascolari;
- 3 - favorire l'assistenza socio-sanitaria e la ricerca scientifica collegati con la Cardiologia in generale, ai fini della prevenzione, della realizzazione di una maggiore partecipazione alle tematiche attinenti il recupero fisico e psicologico dei cardiopatici ed alla diffusione della riabilitazione cardiologica;
- 4 - elaborare e realizzare progetti ed attività volti alla tutela, prevenzione, cura, riabilitazione, formazione e ricerca nel campo delle malattie cardiovascolari;
- 5 - stimolare, organizzare e partecipare con propri rappresentanti a commissioni e gruppi di lavoro per la realizzazione dei contenuti della Carta dei diritti dei cardiopatici elaborata dal CONACUORE;
- 6 - collaborare con le istituzioni, con enti del Terzo settore, con le associazioni dei cardiopatici, con altre associazioni e con l'Azienda sanitaria per il miglioramento delle strutture cardiologiche, cardio-chirurgiche, riabilitative e del soccorso sia intra che extra-ospedaliero;

*Carlo Lippone*  
*Mirella Caroleglio*



7 - promuovere la partecipazione ad attività di volontariato da svolgere nei reparti di Cardiologia per fornire sostegno morale agli ammalati ed ai loro familiari;

8 - organizzare attività ricreative e culturali per associati e non associati;

9 - organizzare corsi di formazione di rianimazione cardiopolmonare e corsi di abilitazione all'uso del defibrillatore per personale non sanitario;

10 - organizzare e promuovere attività e dibattiti finalizzati alla prevenzione nella scuola.

11 - favorire interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 08 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 05 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni;

12 - dare supporto ad interventi e prestazioni sanitarie, alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale ed alla promozione della prevenzione delle malattie cardiovascolari;

13 - incentivare l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n.53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

14 - organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della prevenzione delle malattie cardiovascolari e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.lgs del 03 luglio 2017 n.117.

15 - Rientra tra gli scopi dell'Associazione anche:

a) il miglioramento delle cure delle malattie cardiovascolari da perseguire tramite l'acquisto e l'assegnazione di attrezzature e di macchinari speciali o innovativi ai Reparti ospedalieri di Cardiologia e di apparecchi salvavita da destinare ad Istituti o Enti Pubblici o Privati;

b) disporre liberalità a favore di famiglie o persone singole che si dovessero trovare nella necessità di sottoporsi a cure salvavita, ma che non possono farlo a causa della loro condizione economica.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art.7 del D.lgs.117/17. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del Codice del Terzo Settore attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio direttivo. L'associazione ha durata illimitata.

#### ARTICOLO QUARTO - AMMISSIONE

Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche maggiorenni che ne condividono la finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarla ed accettano il presente statuto, i principi ed il regolamento interno.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è il Consiglio Direttivo.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. Il Consiglio Direttivo deve entro 30 (trenta) giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

*Carlo Chiusano*  
*Michele Caviglioli*



Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità, impegnandosi a versare la quota associativa annua.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Gli aderenti all'organizzazione devono svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro.

#### **ARTICOLO QUINTO - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI**

Gli Associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione, potervi partecipare e controllare l'andamento dell'organizzazione come stabilito dalle leggi e dallo statuto;
- consultare i libri sociali inoltrando domanda al Consiglio direttivo;
- votare in assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, approvare le modifiche dello statuto e del regolamento nonché la nomina degli organi direttivi dell'Associazione, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali;
- denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art.29 del D.Lgs 117/17 e s.m.i.;
- dimettersi.

Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:

- versare, la quota sociale annuale nei termini decisi dal Consiglio Direttivo. Le quote sociali sono intrasmissibili e non rivalutabili e in nessun caso possono essere restituite agli associati e ai loro eredi;
- rispettare il presente statuto e il regolamento interno e le decisioni adottate dagli organi sociali; rispettare la carta dei valori e dei principi ricevuta al momento della richiesta di ammissione;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione e improntato alla correttezza nei confronti degli altri associati e degli utenti.

#### **ARTICOLO SESTO - ASSOCIATI ONORARI, SOSTENITORI, EMERITI**

Acquisiscono la qualifica di associati onorari le persone fisiche, le associazioni o altri enti alle quali si riconoscono particolari meriti per servizi prestati nell'ambito cardiologico o nei confronti dell'Associazione. La nomina deve essere proposta dal Presidente e approvata dal Consiglio Direttivo.

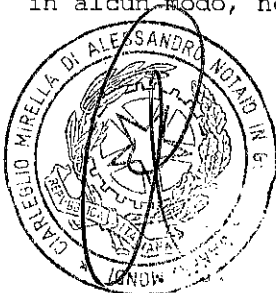
Acquisiscono la qualifica di associati sostenitori coloro che contribuiscono al raggiungimento degli scopi statutarî mediante conferimento in denaro o in natura del valore minimo di € 100,00 (cento/00).

Sono associati emeriti i precedenti presidenti che possono essere convocati alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. Possono fornire pareri, non vincolanti, su problemi di particolare rilievo per la vita dell'organizzazione.

Gli associati onorari, ed emeriti non hanno diritto di voto decisionale in Assemblea e per l'elezione degli organi sociali.

#### **ARTICOLO SETTIMO - VOLONTARIO ED ATTIVITA' DI VOLONTARIATO**

L'Associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.



*Carlo*

*Mirella*



La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

All'Associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi ed alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

#### **ARTICOLO OTTAVO - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO**

La qualità di associato è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, morte, esclusione o estinzione dell'Associazione o altre cause previste dalla normativa applicabile.

L'Associato può in qualsiasi momento comunicare la sua volontà di recedere dall'Associazione e di cessare conseguentemente la sua qualità di associato. La dichiarazione di recesso deve essere fatta mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo e può non riportare le motivazioni della decisione. Il recesso non estingue gli obblighi originatisi in capo all'associato anteriormente al momento di efficacia del recesso. In particolare, l'associato che recede è tenuto al pagamento dell'intera quota annuale dovuta per l'esercizio nel quale viene effettuata la comunicazione di recesso.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è decisa dal Consiglio Direttivo, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

Il mancato versamento per due anni consecutivi della quota sociale è causa automatica di esclusione.

#### **ARTICOLO NONO - ORGANI SOCIALI**

Gli organi dell'organizzazione sono:

- Assemblea degli associati;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente del Consiglio Direttivo;
- Collegio Contabile;
- Collegio dei Proibiviri
- Organo di Controllo;
- Organo di Revisione.
- Comitato etico-scientifico

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

#### **ARTICOLO DECIMO - ASSEMBLEA**

L'assemblea è composta da tutti gli associati in regola con il pagamento della quota sociale ed è l'organo sovrano dell'associazione.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente e si svolge nel rispetto dei principi di democraticità, di pari opportunità e di eguaglianza di tutti gli associati.

Ogni associato ha diritto di intervenire in assemblea. L'assemblea si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta ad altro associato che non sia membro del Consiglio direttivo, dell'Organo di controllo, Revisore legale o dipendente dell'associazione. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

#### **ARTICOLO UNDICESIMO - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA**

*Carlo*

*Marta Caraglio*



L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'assemblea ordinaria ha le seguenti competenze inderogabili:

- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo;
- nomina, ove sia obbligatorio per legge, o qualora lo ritenga comunque opportuno, l'Organo di Controllo e ne dispone la revoca;
- nomina, ove sia obbligatorio per legge, o qualora lo ritenga comunque opportuno, il Revisore legale e ne dispone la revoca;
- delibera sulla responsabilità dei membri degli Organi dell'Associazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- approva ogni regolamento, la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività dell'Associazione, in particolare, approva il regolamento che disciplina lo svolgimento dell'Assemblea.

L'assemblea straordinaria ha le seguenti competenze inderogabili:

- delibera sulle modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- delibera la trasformazione, fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione;
- delibera su ogni altra materia attribuita alla sua competenza dallo Statuto e dalla normativa applicabile.

#### **ARTICOLO DODICESIMO - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo a maggioranza lo ritiene necessario.

L'Assemblea si svolge di regola nel territorio della provincia di Benevento.

La convocazione è effettuata con avviso contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di convocazione, spedito almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o affisso nella sede dell'associazione o anche in forma elettronica/telematica, con comprovata ricezione.

In mancanza di convocazione l'assemblea è comunque validamente costituita e atta a deliberare qualora siano presenti tutti gli Associati, tutti i Consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

#### **ARTICOLO TREDICESIMO - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA**

L'assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, in mancanza dal Consigliere più anziano d'età, in ulteriore subordine, da un altro membro del Consiglio direttivo o in mancanza da qualsiasi associato.

Il presidente dell'assemblea è il Presidente del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'assemblea è assistito dal Segretario.

Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dell'adunanza, accerta e proclama i risultati delle votazioni; di tutto quanto precede deve essere dato conto nel verbale dell'adunanza, che il presidente dell'assemblea sottoscrive dopo aver svolto l'attività di supervisione durante la sua redazione.

#### **ARTICOLO QUATTORDICESIMO - DELIBERAZIONI ASSEMBLEARI**

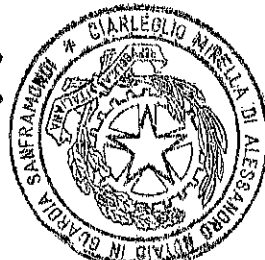
L'assemblea è validamente costituita:

- in prima convocazione qualora vi partecipi almeno la metà degli associati;
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati che vi intervengono.



*Carlo Ferrara*

*Mirilla Cicallegri*



L'adunanza di seconda convocazione può svolgersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea e di esprimere il proprio voto tutti gli associati che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ogni associato ha diritto a un voto.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

L'assemblea straordinaria, per modificare lo statuto o l'atto costitutivo o deliberare sugli altri argomenti attribuiti alla sua competenza è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo che per deliberare lo scioglimento dell'associazione. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del relativo patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

La dichiarazione di non partecipazione al voto o di astensione, si considerano come assenza del dichiarante dall'assemblea.

E' ammesso il voto per corrispondenza secondo le modalità da stabilire con regolamento interno.

L'assemblea può svolgersi anche con interventi dislocati in più luoghi contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli Associati, sia consentito al presidente, anche a mezzo di segreteria di presidenza, di accertare l'identità e legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'adunanza e constatare e proclamare i risultati delle votazioni.

#### **ARTICOLO QUINDICESIMO - CONSIGLIO DIRETTIVO - SEGRETARIO E TESORIERE**

Il Consiglio Direttivo:

- è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato;
- è formato da cinque componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni cinque e sono rieleggibili. Il numero dei componenti può essere modificato con una delibera di assemblea che avrà efficacia dalla scadenza del Consiglio Direttivo in carica.
- è convocato almeno 5 (cinque) giorni prima con comunicazione scritta anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di convocazione.
- è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui il consiglio direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

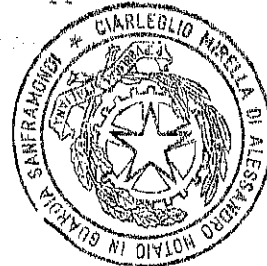
Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, ha tra gli altri compiti quello di:

- gestire l'associazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea;
- compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria o straordinaria in nome e per conto dell'associazione;
- approvare la bozza del bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea;
- attuare le deliberazioni dell'assemblea;

*Carlo Berra*

*Milla Caviglio*



- curare la tenuta dei libri sociali di sua competenza ed è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- ratificare nella prima seduta utile, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza;
- deliberare in ordine all'ammissione dei nuovi associati ed alla loro esclusione;
- deliberare in ordine al trasferimento della sede nel medesimo Comune;
- nominare, ove lo ritenga opportuno, il Comitato esecutivo e disporre la revoca dei suoi membri;
- nominare il Comitato etico-scientifico;
- svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla normativa applicabile come di competenza dell'organo amministrativo dell'associazione.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Elegge nel suo seno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere, il Responsabile per le attività ricreative e sociali o per altre cariche specifiche.

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal consiglio direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti e dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti. In caso di dimissioni del Presidente del Consiglio Direttivo, il Consiglio, convocato dal Vice-Presidente entro cinque giorni, provvede alla nomina del nuovo Presidente.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea dei soci per le elezioni del nuovo Consiglio direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Segretario e il Tesoriere svolgono attività amministrative, contabili e di cassa dell'organizzazione. Sono nominati dal Consiglio direttivo anche al di fuori dei propri componenti.

Il segretario coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività che si rendano necessarie od opportune per l'amministrazione dell'associazione ed, in particolare, redige e sottoscrive i verbali dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e ne assicura la libera visione ai soci, cura la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali.

Il tesoriere cura la gestione della Cassa dell'associazione e ne tiene idonea contabilità, predispone, dal punto di vista contabile, la bozza del bilancio d'esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio direttivo.

#### ARTICOLO SEDICESIMO - ORGANO DI CONTROLLO

Nei casi previsti dall'art.30 del D.Lgs. 03 luglio 2017, n.117, l'Assemblea degli Associati nomina un Organo di controllo, anche monocratico, composto di un numero



*Carlo Ismaele*

*Mirella Casale*



massimo di tre membri, composto da iscritti nel ruolo dei revisori contabili e degli albi professionali dei dottori commercialisti ed esperti contabili.

All'Organo di controllo compete:

- a) vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- d) attestare che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.14 D.Lgs.03 luglio 2017, n.117.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### **ARTICOLO DICIASSETTESIMO - COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Il Collegio dei Probiviri è composto da uno a tre associati le cui doti di equilibrio e di dirittura morale siano ampiamente riconosciute. E' eletto dall'assemblea ordinaria a maggioranza dei soci presenti, dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Provvede ad eleggere un Presidente al suo interno.

Esso delibera sulle questioni disciplinari che gli vengono demandate dal Consiglio Direttivo, sulle eventuali controversie tra gli associati o fra questi e l'associazione e dirime le questioni legate all'applicazione o all'interpretazione del presente statuto.

#### **ARTICOLO DICIOTTESIMO - REVISORE LEGALE DEI CONTI**

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art.31 del D.Lgs 117/2017. E' formato da almeno un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Qualora nominato sostituisce il collegio contabile.

#### **ARTICOLO DICIANNOVESIMO - COMITATO ETICO - SCIENTIFICO**

Il Consiglio Direttivo può nominare un Comitato Etico-Scientifico che ne supporti le attività.

Il Comitato Etico-Scientifico è composto da esperti nel campo cardiovascolare, medico e scientifico, etico e psicologico, e ha il compito di supportare e controllare la qualità delle attività scientifiche svolte dall'Associazione come pure quello dell'adesione ai valori dello Statuto, alla Carta dei Principi e dei Valori e più in generale ai valori del Terzo Settore.

Il Comitato Scientifico può essere convocato alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. Può fornire pareri, non vincolanti, sulle linee programmatiche proposte dal Consiglio Direttivo.

#### **ARTICOLO VENTESIMO - RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIO**

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

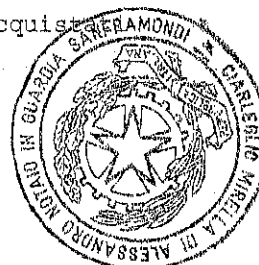
- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni.

Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017.

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

*Delio Labreguera*

*Marta Amato*



I beni immobili, i beni mobili registrati, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

#### **ARTICOLO VENTUNESIMO - DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E OBBLIGO DI UTILIZZO DEL PATRIMONIO**

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art.8, comma 2, del D.Lgs.117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

#### **ARTICOLO VENTIDUESIMO - BILANCIO**

Il bilancio di esercizio dell'organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi dell'articolo 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) entro il 30 giugno di ogni anno.

#### **ARTICOLO VENTITREESIMO - CONVENZIONI**

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art.56, comma 1, del D.Lgs.117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

#### **ARTICOLO VENTIQUATTRESIMO - PERSONALE RETRIBUITO**

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art.33 del D.Lgs.117/2017.

#### **ARTICOLO VENTICINQUESIMO - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE DEGLI ASSOCIATI VOLONTARI**

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art.18 del D.Lgs.117/2017.

#### **ARTICOLO VENTISEIESIMO - RESPONSABILITA' DELL'ORGANIZZAZIONE**

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

#### **ARTICOLO VENTISETTESIMO - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO**

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art.9 del D.Lgs. 117/2017.

#### **ARTICOLO VENTOTTESIMO - LIBRI SOCIALI**

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione e degli altri organi sociali, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede



*Carlo Caviglioglio*

*Mirella Caviglioglio*



dell'organizzazione, entro 10 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

**ARTICOLO VENTINOVESIMO - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed i principi generali dell'ordinamento giuridico.

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo Settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

A decorrere dal termine di cui all'art.104 del D.Lgs.117/2017, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art.5-sexies del D.L. n.148/2017, la qualifica di onlus di diritto cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X° del D.Lgs.117/2017.

*Carlo Stefano Guare*

*Mirella Culeglio*



Certifico io qui sottoscritto dott. **MIRELLA CIARLEGLIO**, Notaio per la residenza di Guardia Sanframondi, iscritto nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, che la presente copia composta di nove (9) fogli, compreso il presente, è conforme all'originale, i cui fogli intermedi sono muniti delle prescritte firme, nei miei rogiti.  
Si rilascia per uso consentito.

Guardia Sanframondi, dieci giugno duemilaventuno

*Mirella Ciarleglio*



